ORIGINALE

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 Del 26-07-2010

OGGETTO:

REQUISITI COMUNALI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART.42 BIS L.R.28/2005

L'anno duemiladieci, addì ventisei del mese di luglio alle ore 18:00, nella Residenza Municipale, previa convocazione secondo le formalità legali vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

ARMINI JACOPO	**P**	**ALTOMIRA JACOPO**	**P**
CALDI MAURIZIO	**P**	**GERACI SERAFINO**	**P**
LIPPI GRAZIA	**A**	**BERNI ALBERTO**	**P**
GIANNUZZI VINCENZO	**P**	**BADALAMENTI SALVATORE**	**A**
GRASSI FILIPPO	**A**	**ROMANO FEDERICO**	**P**
TEDESCO PASQUALE	**P**	**CUCCARO SERAFINA**	**P**
BERNI GABRIELE	**P**	**NAPOLI MASSIMO**	**P**
DI CROSTA ELENA	**P**	**GALARDI GIULIANO**	**P**
FARNETANI RICCARDO	**A**		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa SAVINI MARINA.
Il Sig. ARMINI JACOPO nella sua qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Sono presenti alla discussione gli Assessori esterni Sigg.ri:

LOMBARDI ANTONIO	**P**
BONUCCI VALERIO	**P**
GRANCHI MASSIMO	**P**
DI DOMENICO ANGELO	**P**
FERRARO MARIA TERESA	**P**
MARZI BRUNO	**P**

Per i fatti accaduti, gli interventi proposti dai singoli Consiglieri, l'analitica descrizione degli argomenti trattati ci si riporta alla registrazione audio/video effettuata della seduta, acquisita agli atti della riunione. Della stessa potranno su richiesta dei Consiglieri essere estrapolate parti o singoli brani.

Illustra il Consigliere Tedesco, che, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare Attività Produttive, spiega che in Commissione, con un lavoro di collaborazione reciproca, sono state apportate delle modifiche esponendole;

Interviene il Consigliere Napoli, che dichiara di condividere il Regolamento proponendo però un emendamento all'art. 13 visto che l'abbigliamento del personale è normato dall'art. 42 del D.P.R. n. 327del 26.03.1980;

Prende la parola il Consigliere Caldi che si dichiara anche d'accordo ad accettare l'emendamento;

Intervengono i Consiglieri Cuccaro, la quale evidenzia la differenza di significato tra la parola divise e la parola abbigliamento e propone l'inserimento di incentivi per promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani e delle donne, e Galardi;

Risponde il Sindaco precisando che la predisposizione di questo regolamento è in fase sperimentale e la griglia è stata elaborata in collaborazione con la Provincia, i Sindacati e le associazioni di categoria, per cui reputa importante, per ora, non scardinarla, anche in considerazione del fatto che si può essere soggetti a comparazione con gli altri territori;

Il Consiglio Comunale decide unanimemente di accogliere l'emendamento proposto dal Consigliere Napoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*, in particolare gli artt.48 e 107;

VISTA la Legge 8 giugno 1990 n.142 *"Ordinamento delle Autonomie Locali"*;

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2005 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, contenente "Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti";

VISTO, in particolare, l'art. 111 comma 9 bis il quale prevede che …"A decorrere dal 1 luglio 2007 i comuni provvedono agli adempimenti di cui all'art.42 bis"…;

VISTO l'art.42 bis della legge regionale citata il quale prevede, tra le altre cose che… "Il Comune, previa concertazione con le organizzazioni … maggiormente rappresentative, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione, definisce i requisiti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande…";

VISTA la propria precedente Deliberazione n.6 del 25 gennaio 2008, al cui contenuto si fa riferimento nel presente atto, con la quale si attivava la fase transitoria nell'ambito della quale istituire un tavolo di concertazione per la determinazione dei requisiti di cui all'art.42bis citato;

VISTO la nota inviata dal Comune in data 18 febbraio 2008 prot. n.2503 con la quale si comunicava alle associazioni maggiormente rappresentative il contenuto della suddetta deliberazione;

VISTO l'esito dell'incontro con le associazioni di categoria tenutosi in data 15 aprile 2008, dal quale sono emerse osservazioni delle quali l'amministrazione ha ritenuto di tenere conto per la redazione definitiva della tabella dei requisiti necessari per l'apertura degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande nel territorio comunale;

VISTO che con Determinazione del 22 aprile 2008 n.130 si approvavano, per un periodo transitorio, i requisiti degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 42 bis. L.R. 28/2005 e ss.mm.ii., e visto che tale periodo si ritiene concluso positivamente, si intende procedere in via definitiva;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.50 del 30/04/2010, con la quale, tra l'altro, si approva il contenuto della tabella allegata alla citata determinazione del 22 aprile 2008 n.130;

VISTA la "Definizione dettagliata dei requisiti comunali degli esercizi di somministrazione" a cura del Responsabile del Servizio;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare Bilancio e Attività Produttive riunitasi in data 19 luglio 2010, con il quale la medesima commissione apporta il proprio contributo alla definizione del regolamento da approvare con la presente deliberazione;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla regolamentazione di detta materia;

VISTO il parere favorevole, espresso sotto il profilo tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal responsabile del competente servizio, che si allega;

PRESO ATTO dell'emendamento apportato all'art. 13 che risulta così di seguito modificato:

"13. Divise per il personale

Si intende un abbigliamento che contraddistingue gli operatori per elementi comuni che può essere completo oppure composto da un unico capo che veste la parte superiore del corpo come ad es. felpa, camicia, maglietta, golf, e grembiule nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del D.P.R. n. 327 del 26.03.1980 e successive modifiche."

CON VOTI UNANIMI favorevoli**,** espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il contenuto della "Definizione dettagliata dei requisiti comunali degli esercizi di somministrazione" con la modifica dell'art. 13 come descritta in premessa che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il contenuto della tabella allegata alla presente deliberazione a titolo di regolamento della materia in oggetto e di stabilire che:

- Nel caso in cui si intenda avviare una nuova attività del tipo definito dalla legge regionale "esercizio di somministrazione alimenti e bevande" dovranno essere osservati i requisiti di cui alla tabella allegata e ne dovrà essere dichiarato al Comune il possesso, derivante dal raggiungimento del punteggio stabilito per ciascuna zona;
- Nel caso in cui un'attività già in esercizio dovesse procedere ad una operazione di trasferimento o di ampliamento dei locali per una superficie oltre il 50% di quella originaria, si ricade nell'ambito del regolamento di cui alla tabella allegata e pertanto dovrà adeguarsi ai requisiti stabiliti con presente atto.

3. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione e consensi unanimi, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

PROVINCIA DI SIENA

Art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
Pareri sulla proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale
avente per oggetto:

REQUISITI COMUNALI DEGLI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART.42 BIS L.R.28/2005

Il/La sottoscritto/a **MENCARELLI MANUELE**, nella sua qualità di **Responsabile dell'Area**

esprime parere **Favorevole**, in ordine alla Regolarita' tecnica, sulla

proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Lì, 08-06-10 **Il Responsabile dell'Area**

(MENCARELLI MANUELE)

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
ARMINI JACOPO

Il Segretario Comunale
D.ssa SAVINI MARINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 26-08-10 e vi rimarrà fino a tutto il giorno 09-09-10 , per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Lì 26-08-10

Il Segretario Comunale
D.ssa SAVINI MARINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-07-10

Lì

Il Segretario Comunale
D.ssa SAVINI MARINA

N._____Rep. Il Messo Comunale _____	Copia della presente deliberazione è stata consegnata all'Ufficio _____in data _____